

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/14 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E PROGETTO INDETTA CON D.R. N. 991/2016 DEL 6 APRILE 2016

VERBALE N. 3

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 2099/2016 del 1 settembre 2016, è composta dai:

Prof. Piero Ostilio ROSSI, Presidente, Ordinario del SSD ICAR/14 presso il Dipartimento di Architettura e Progetto, Facoltà di Architettura, Sapienza, Università di Roma;
Prof. Carlo MAGNANI, Membro, Ordinario del SSD ICAR/14 presso il Dipartimento di Culture del Progetto dell'Università IUAV di Venezia;
Prof. Pasquale BELFIORE, Segretario, Ordinario del SSD ICAR/14 presso il Dipartimento di Ingegneria civile, Design, Edilizia e Ambiente, Scuola Politecnica e delle Scienze di base, Seconda Università degli Studi di Napoli.

La Commissione giudicatrice si riunisce al completo il giorno 1 dicembre 2016 alle ore 16,30 nella sede del Dipartimento di Architettura e Progetto in via Flaminia 359 a Roma per esprimere, come previsto dal bando, le valutazioni collegiali relative al profilo curricolare dei candidati e al complesso della loro produzione scientifica.

In apertura, il Presidente comunica di aver provveduto, come d'accordo, ad inoltrare al Magnifico Rettore della Sapienza la domanda per ottenere una proroga di due mesi per il termine dei lavori della Commissione e di aver ricevuto comunicazione che, con D.R. n. 2893/2016, la proroga è stata concessa. Il termine per la conclusione dei lavori della Commissione è quindi fissato per l'11 febbraio 2017.

La Commissione, alla luce dei criteri del bando, della procedura che ha stabilito di adottare per effettuare la valutazione comparativa tra i candidati e in considerazione del numero dei candidati stessi, decide di procedere ad una prima valutazione collegiale dei profili curricolari e dell'attività didattica (**vedi allegato 1 del Verbale n. 2**), alla valutazione collegiale delle pubblicazioni presentate e alla valutazione collegiale del complesso della produzione scientifica. Stabilisce inoltre di rinviare ad una successiva riunione le valutazioni collegiali di merito dei diversi ambiti di valutazione e la discussione collegiale di merito sul profilo e sulla produzione scientifica dei candidati.

I candidati presi in esame sono:

Andrea Bruschi
Alessandra Criconia
Alessandra De Cesaris
Federico De Matteis
Anna Del Monaco
Laura Valeria Ferretti

La Commissione provvede quindi a redigere, per ciascun candidato, una prima valutazione collegiale dei profili curricolari e dell'attività didattica, la valutazione collegiale delle pubblicazioni presentate e la valutazione collegiale del complesso della produzione scientifica.

Tutte le valutazioni sono inserite **nell'allegato 1 al presente verbale** e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 2 dicembre alle ore 9,00 nella sede del Dipartimento di Architettura e Progetto in via Flaminia 359 a Roma per procedere alla stesura delle analoghe valutazioni relative agli altri candidati.

La seduta è tolta alle ore 20,00

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Piero Ostilio ROSSI, Presidente

Prof. Carlo MAGNANI, Membro

Prof. Pasquale BELFIORE, Segretario

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 3

ANDREA BRUSCHI

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare del candidato - attualmente Ricercatore confermato del SSD ICAR/14 e in precedenza (dal 2002 al 2016) del SSD ICAR/16 - appare nel suo complesso del tutto pertinente al SSD oggetto del concorso e alle specifiche indicazioni del bando; mette in luce una figura matura di studioso e di docente unita a quella di un progettista che opera con impegno e continuità, ha ottenuto premi e riconoscimenti e vanta opere realizzate di buon rilievo. La sua produzione scientifica appare di sicuro interesse, adeguatamente distribuita nel tempo e investe temi ben radicati nel dibattito sull'architettura e la città contemporanea. La sua capacità di coordinamento di programmi di ricerca in ambito universitario e la sua attiva partecipazione a gruppi di ricerca sono efficacemente attestate dal curriculum e dai prodotti presentati. La sua reputazione appare di buon rilievo in un ambito prevalentemente nazionale. L'attività didattica appare svolta con continuità e in modo esemplare come titolare di insegnamenti nel settore dell'Architettura degli Interni, come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico e nei workshop di progettazione. Significativo l'impegno nelle attività istituzionali di servizio, soprattutto in ambito extra accademico.

Valutazione complessiva dell'attività di ricerca

Dalla valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dal candidato emergono i risultati di un'attività di ricerca di notevole rilievo, che affronta differenti dimensioni scalari del progetto architettonico e urbano attraverso studi originali che investono i temi dell'archeologia, del paesaggio, delle infrastrutture e del riciclo uniti a quelli dei caratteri degli edifici e dell'architettura degli interni e dimostrano un'ottima attitudine alla ricerca e alla riflessione teorica.

L'attività di sperimentazione progettuale, svolta in prevalenza nell'ambito dello Studio Campo Architetti e ben documentata nel curriculum illustrato, risulta pienamente congruente al SSD oggetto del concorso e lascia emergere un forte interesse per le tematiche dell'architettura contemporanea unito ad una particolare attenzione per la concretezza, la misura e la costruibilità dell'architettura stessa.

ALESSANDRA CRICONIA

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare della candidata - Ricercatrice confermata del SSD ICAR/14 dal 2002 - appare nel suo complesso pertinente al SSD oggetto del concorso e alle specifiche indicazioni del bando; delinea una figura equilibrata di studiosa e di docente ben inserita nel dibattito relativo ai temi che caratterizzano la condizione contemporanea; più marginale appare invece il suo profilo di progettista poiché, soprattutto negli anni più recenti, la sua produzione, svolta prevalentemente in ambito universitario, appare caratterizzata da minore continuità.

La sua produzione scientifica è interessante ed è caratterizzata da indagini sulla condizione urbana (con una particolare attenzione per Roma) e da studi sui caratteri e l'evoluzione di alcuni tipi di attrezzature e di edifici pubblici. Da segnalare i suoi studi e le sue iniziative su Lina Bo Bardi.

La sua capacità di coordinamento di programmi di ricerca, anche a livello internazionale, e la sua attiva partecipazione a gruppi di ricerca in ambito universitario sono efficacemente attestate dal curriculum e dai prodotti presentati. La sua reputazione appare di buon rilievo anche al di fuori dei confini nazionali.

L'attività didattica appare svolta con continuità e impegno come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico, in diversi Corsi di Laurea triennali, nei workshop di progettazione e nell'ambito del Dottorato. Meno significativo l'impegno nelle attività istituzionali di servizio.

Valutazione complessiva dell'attività di ricerca

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dalla candidata mette in evidenza una produzione di buon rilievo, caratterizzata da capacità di analisi, sistematicità e buona attitudine alla riflessione che presenta caratteri di originalità ed è ben distribuita nel tempo. Si tratta di ricerche e di studi che indagano con attenzione le trasformazioni morfologiche e tipologiche dell'architettura e alcune delle nuove figure urbane della città contemporanea.

L'attività di sperimentazione progettuale, non specificamente documentata, risulta congruente al SSD oggetto del concorso e riguarda in gran parte le attrezzature e gli spazi aperti urbani di uso pubblico.

ALESSANDRA DE CESARIS

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare della candidata - Ricercatrice confermata del SSD ICAR/14 dal 1997 - appare nel suo complesso pertinente al SSD oggetto del concorso e alle specifiche indicazioni del bando; mette in luce una figura matura di studiosa e di docente unita a quella di un progettista che, negli anni recenti, ha operato con buona continuità anche a livello internazionale e ha ottenuto diversi riconoscimenti. La sua produzione scientifica appare coerente con le tematiche progettuali e delinea un forte interesse per alcune delle principali tematiche legate ai processi di trasformazione della città contemporanea.

La sua capacità di coordinamento di programmi di ricerca in ambito universitario e la sua attiva partecipazione a gruppi di ricerca sono efficacemente attestate dal curriculum e dai prodotti presentati. La sua reputazione appare di buon rilievo anche al di fuori dei confini nazionali.

L'attività didattica appare svolta con continuità e impegno soprattutto come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico, nei workshop di progettazione e nell'ambito del Dottorato. Significativo l'impegno nelle attività istituzionali di servizio, soprattutto in ambito accademico.

Valutazione complessiva dell'attività di ricerca

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dalla candidata evidenzia una produzione di buon rilievo, incentrata sul confronto tra ricerca teorica e applicata che presenta caratteri di originalità ed è ben distribuita nel tempo. Si tratta di studi che riguardano il progetto di suolo-sottosuolo nella città contemporanea, le infrastrutture della mobilità, l'housing e la rigenerazione urbana. Da segnalare i suoi studi su Ralph Erskine.

L'attività di sperimentazione progettuale è documentata in uno specifico dossier, risulta congruente al SSD oggetto del concorso e riguarda in linea prevalente l'edilizia residenziale insieme e le attrezzature e gli spazi urbani di uso pubblico.

FEDERICO DE MATTEIS

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare del candidato - Ricercatore confermato del SSD ICAR/14 dal 2006 - appare nel suo complesso pertinente al SSD oggetto del concorso e alle specifiche indicazioni del bando; mette in luce una figura equilibrata di studioso e di docente unita a quella di un progettista che ha operato con relativa continuità, soprattutto a livello internazionale ottenendo riconoscimenti.

Figura molto attiva in ambito internazionale, la sua produzione scientifica affronta tematiche di natura diversa nelle quali le principali linee di continuità sono rappresentate dai lavori sull'housing e sulle trasformazioni della città contemporanea con una specifica attenzione al panorama internazionale. Più recenti gli studi sui rapporti tra architettura e tempo e architettura e corpo umano. Di più ampio spettro, gli editoriali scritti per la rivista "Hortus".

La sua capacità di coordinamento di programmi di ricerca in ambito universitario e la sua attiva partecipazione a gruppi di ricerca sono efficacemente attestate dal curriculum. La sua reputazione appare di sicuro rilievo anche a livello internazionale.

L'attività didattica, in parte documentata in un dossier allegato al curriculum, appare svolta con buona continuità e impegno come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura e nei Corsi di Laurea Magistrali in Architettura (Restauro) e in Architettura a ciclo unico, come relatore di tesi di laurea, nei workshop di progettazione e nell'ambito del Dottorato. Significativo l'impegno nelle attività istituzionali di servizio.

Valutazione complessiva dell'attività di ricerca

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dal candidato evidenzia una produzione variegata e di buon rilievo, che presenta tratti di originalità ed è ben distribuita nel tempo; nel suo complesso, appare in generale molto attenta all'analisi dei caratteri della contemporaneità nel progetto architettonico e nella città del nostro tempo.

L'attività di sperimentazione progettuale, solo parzialmente documentata in un dossier allegato al curriculum, risulta congruente al SSD oggetto del concorso e riguarda in linea prevalente il tema dell'abitazione e gli edifici pubblici.

ANNA DEL MONACO

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare della candidata - Ricercatrice confermata del SSD ICAR/14 dal 2006 - appare nel suo complesso pertinente al SSD oggetto del concorso e alle specifiche indicazioni del bando; mette in luce una figura equilibrata di studiosa e di docente unita a quella di una progettista che ha operato con una certa continuità, anche a livello internazionale ottenendo premi e riconoscimenti e realizzando alcuni edifici a carattere residenziale.

Figura molto attiva e dinamica in ambito internazionale, la sua produzione scientifica affronta tematiche articolate nelle quali le principali linee di ricerca sono rappresentate dagli studi sulle realtà complesse delle città cinesi, sul concetto di confine nell'ambito della città contemporanea e da approfondimenti monografici su alcuni protagonisti del panorama architettonico di Roma.

La sua capacità di coordinamento di programmi di ricerca in ambito universitario e la sua attiva partecipazione a gruppi di ricerca sono attestate in maniera adeguata dal curriculum e dai prodotti presentati. La sua reputazione appare di sicuro rilievo a livello internazionale.

L'attività didattica appare svolta con continuità e rilevante impegno come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura, come relatore di tesi di laurea, nei workshop di progettazione e nell'ambito del terzo livello di formazione. Meno significativo l'impegno nelle attività istituzionali di servizio.

Valutazione complessiva dell'attività di ricerca

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dalla candidata evidenzia una produzione assidua, di buon rilievo, che presenta tratti di originalità ed è ben distribuita nel tempo; nel suo complesso, appare in generale caratterizzata da attenta curiosità verso il panorama internazionale e da contributi sui processi trasformazione della città contemporanea. Da segnalare il suo lavoro di traduzione del testo dell'accademico cinese Wu Liangyong.

L'attività di sperimentazione progettuale, documentata in un dossier allegato al curriculum, risulta congruente al SSD oggetto del concorso e riguarda in linea prevalente il tema dell'abitazione, del quartiere urbano e degli edifici pubblici.

LAURA VALERIA FERRETTI

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare della candidata - Ricercatrice confermata del SSD ICAR/14 dal 2004 - appare nel suo complesso pertinente al SSD oggetto del concorso e alle specifiche indicazioni

del bando; mette in luce una figura equilibrata di studiosa e di docente unita a quella di una progettista matura e di lunga esperienza che ha operato con una notevole continuità sia in Italia che all'estero, anche in virtù della frequentazione di contesti africani e mediterranei, maturata a seguito di missioni di ricerca promosse dall'Unione Europea.

La sua produzione scientifica affronta tematiche congruenti e complementari alla sua attività di sperimentazione progettuale esplorando le diverse declinazioni del progetto urbano con un particolare riguardo alle sue implicazioni alla scala del paesaggio.

La sua capacità di coordinamento di programmi di ricerca in ambito universitario e la sua partecipazione a gruppi di ricerca sono attestate in maniera adeguata dal curriculum e da alcuni dei prodotti presentati. La sua reputazione appare di buona evidenza, anche a livello internazionale.

L'attività didattica appare svolta con continuità e impegno come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico, in alcuni Corsi di Laurea triennali nell'ambito del Dottorato in Paesaggio e Ambiente. Meno significativo l'impegno nelle attività istituzionali di servizio.

Valutazione complessiva dell'attività di ricerca

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dalla candidata evidenzia una produzione assidua e di buon rilievo, che presenta tratti di originalità uniti a contributi di carattere più analitico ed è ben distribuita nel tempo; nel suo complesso, appare caratterizzata da studi che denotano una specifica attenzione verso la dimensione paesaggistica del progetto urbano e un attento sguardo verso il panorama internazionale.

L'attività di sperimentazione progettuale, svolta per alcuni anni nell'ambito dello Studio AFEMA con Maurizio Marcelloni e documentata in uno specifico dossier, risulta pienamente congruente al SSD oggetto del concorso, affronta una pluralità di occasioni contestuali che tendono a confluire intorno alle tematiche degli spazi urbani aperti, delle attrezzature di uso pubblico e dell'edilizia residenziale.